



Istituzione per l'inclusione sociale e comunitaria

P.G. N.: 148206/2007

Prog. n.: 191/2007

Data Seduta Giunta:

26/06/2007

Data Pubblicazione:

30/06/2007

Data Esecutività:

26/06/2007

**Immediatamente
Esecutivo**

Oggetto: **ISTITUZIONE PER L'INCLUSIONE SOCIALE E COMUNITARIA. INTITOLAZIONE E INIZIO ATTIVITA'.**

Delibera senza parere contabile

- Delibera di Giunta -

LA GIUNTA

Premesso che :

- con deliberazione consiliare O.d.G. n. 1 del 27.03.2006, P.G. n. 227793/2005 è stata costituita l' "Istituzione per l'inclusione sociale e comunitaria" in quanto, come emerso dalla discussione sulle Linee programmatiche per il mandato 2004-2009, l'Amministrazione Comunale ha inteso affermare la centralità dei "valori della solidarietà, del dialogo fra le culture, della garanzia per tutti di uguali diritti e doveri", tali azioni presuppongono l'innovazione del sistema di governo locale delle politiche sociali nella direzione di una più solida ed integrata collaborazione con le associazioni e con tutti gli altri soggetti pubblici e privati operanti sul territorio nel campo sociale, nella suddetta prospettiva, le politiche di inclusione e di accoglienza diventano una priorità per l'Amministrazione Comunale in quanto rappresentano uno strumento indispensabile per il supporto ed il recupero delle persone in difficoltà, che per la prevenzione di fenomeni di degrado, violenza, illegalità e microcriminalità, favorendo processi di integrazione sociale dei soggetti deboli e più esposti al rischio devianza e di esclusione;

- è stato previsto che le attività dell'Istituzione si inquadrino all'interno di quattro grandi filoni di funzioni : osservatorio, supporto alle definizioni delle politiche di governo, innovazione, comunicazione;

- con la succitata deliberazione consiliare è stato approvato il "Regolamento dell'Istituzione per l'inclusione sociale e comunitaria" nel testo allegato all'atto e del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

- con atto sindacale P.G. n. 14991 del 19.01.2007 è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'istituzione sociale e comunitaria;

Considerato che :

- in data 17 marzo 2004 è deceduto in Bologna Don Paolo Serra Zanetti, uomo singolare, per intelligenza e per vita evangelica, sempre vicinissimo agli ambienti più poveri e alle persone in difficoltà - i senza fissa dimora, in particolare hanno sempre trovato il lui accoglienza, affetto, aiuto e supporto - lasciando i beni di sua proprietà al Comune di Bologna, che ne ha accettato l'eredità con deliberazione consiliare O.d.G. n. 247 del 08.11.2004, P.G. n. 209213/2004;

- nel proprio testamento olografo dell'11 febbraio 2003, pubblicato dal notaio dott. Sandro Serra con atto repertorio 51.558 del 7 settembre 2004, don Paolo Serra Zanetti ha manifestato il desiderio, in coerenza con il suo vissuto, che "per quel che riguarda le cose che mi appartengono giuridicamente, vorrei che fossero utilizzate per sovvenire a qualche bisogno delle persone povere";

Ritenuto opportuno che :

- l'Istituzione per l'inclusione sociale e comunitaria sia intitolata a don Paolo Serra Zanetti, per l'opera prestata incessantemente lungo tutto il corso della sua vita a favore delle persone più emarginate ed in difficoltà;

- il ricavato dalla vendita dei suoi beni, accettati in eredità dal Comune di Bologna con le modalità di cui sopra, debbano essere messi a disposizione dell'Istituzione per progetti in favore delle persone più bisognose e povere;

Tenuto conto che :

- con deliberazione consiliare O.d.G. n. 5/2007 P.G. n. 254461/2006 veniva incaricata la Giunta di adottare gli atti necessari e conseguenti alla riorganizzazione dei Settori comunali, ivi compresa l'Istituzione per l'inclusione sociale e comunitaria, a seguito dei nuovi indirizzi per le politiche della sicurezza ed attribuzioni di funzioni ai Quartieri cittadini in materia di sicurezza e qualità urbana;

- con deliberazione di Giunta O.d.G. n. 107/2007 P.G. n. 88439/2007 è stato approvato il nuovo schema organizzativo ai sensi dell'art. 43 dello Statuto comunale, come definito nell'allegato A, parte integrante del succitato provvedimento, che contiene la descrizione delle funzioni delle strutture apicali in cui si articola lo schema organizzativo (Settori/Quartieri) ;

- con deliberazione P.G. n. 87700/2007 è stato adottato il nuovo Regolamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

- con Ordinanza Sindacale P.G. n. 98028 del 24.04.2007 venivano attribuiti gli incarichi di responsabilità di Settore, di Quartiere, di Unità Intermedie di Settore nonché altri incarichi dirigenziali, ivi compresa la nomina del dott. Raul Collina alla direzione dell'Istituzione per l'inclusione sociale e comunitaria;

- con determinazione dirigenziale del Settore Personale ed Organizzazione P.G. n. 130342/2007 del 30/05/2007 è stato assegnato ai Settori di nuova costituzione ovvero che hanno apportato modifiche alle strutture organizzative tramite l'acquisizione di nuove funzioni, il personale contenuto, nell'allegato del succitato atto, e parte integrante dello stesso;

- la Giunta comunale, con deliberazione Progr. n. 34 del 27/02/2007, P.G. n. 16666/2007, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il Piano esecutivo di gestione per l'anno 2007;

- nel Piano esecutivo di gestione del Comune di Bologna per l'esercizio 2007 sono già previsti i seguenti Capitoli costituiti a seguito dell'accettazione dell'eredità di don Paolo Serra Zanetti :

PEG - Capitolo	Entrata	Spesa
E40250-000 - Vendita immobile	500.000,00	
eredità don Paolo Serra Zanetti		
E49300-100 - Eredità don Paolo Serra Zanetti da destinare ad interventi a favore di persone povere	146.000,00	
U83250-050 - Reimpiego dell'eredità		500.000,00
don Paolo Serra Zanetti per interventi a favore di persone povere (acquisto immobile)		
U83250-100 - Reimpiego dell'eredità		146.000,00
don Paolo Serra Zanetti per interventi a favore di persone povere (acquisto immobile)		

Specificato che a conclusione delle attività di vendita dei beni mobili e dell'immobile di via Arienti n. 36 in Bologna, sarà redatto apposito verbale conclusivo concernente tutte le entrate e le spese sostenute (Utet, già intestata al donatore, rimborso spese onoranze funebri, spese notarili per inventariazione, imposte di successione, utenze, pulizie, trasloco mobili, spese d'asta, ecc.) per le quali verrà effettuata una regolarizzazione contabile a favore dei capitoli di spesa corrente del Settore Patrimonio;

- che per la vendita dei beni mobili (comprensivi di arredi e oggettistica varia) si può prevedere un'entrata, di larga massima, pari ad €. 100.000,00, per la quale verrà predisposto atto di variazione di bilancio;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, co. 1., del D.Lgs n. 267/2000, è stato richiesto e formalmente acquisito agli atti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Istituzione per l'inclusione sociale e comunitaria;

Su proposta del Direttore dell'Istituzione per l'inclusione sociale e comunitaria, sentito il Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione che ha approvato la presente proposta di deliberazione, nonchè sentito il Direttore del Settore Coordinamento sociale e salute e il Direttore del Settore Patrimonio;

A voti unanimi e palesi;

DELIBERA

1) di intitolare l' "Istituzione per l'inclusione sociale e comunitaria" a don Paolo Serra Zanetti, per l'opera prestata incessantemente lungo tutto il corso della sua vita a favore delle persone più emarginate ed in difficoltà. L'Istituzione avrà la propria sede legale in Piazza XX Settembre n. 6 in Bologna in idonei locali messi a disposizione dell'Amministrazione Comunale;

2) di fare proprio il documento, allegato alla presente deliberazione, predisposto dal CdA della Istituzione che definisce gli indirizzi programmatici ed i primi orientamenti fondamentali nella fase di impianto e di avvio, relativi al ruolo ed alle funzioni di raccordo e messa in rete di enti e servizi nonché la valorizzazione di approcci innovativi e sperimentali di interventi sulla esclusione che dovrebbe configurare l'Istituzione come un laboratorio di buone prassi di azioni trasferibili;

3) di invitare il CdA a proporre alla Giunta Comunale entro il 30 settembre p.v. i programmi di intervento per il 2008, avviando fin da subito tutte le iniziative che rientrano nelle aree identificate dal Regolamento approvato con delibera del Consiglio Comunale sopraddetta, e relativa al supporto alla definizione delle politiche di governo, osservatorio, innovazione, e comunicazione;

4) di richiedere al Direttore di presentare entro il 30 settembre 2007 una proposta di dotazione organica e di risorse finanziarie per consentire la realizzazione delle attività proposte dal Consiglio di Amministrazione e da sottoporre alla Giunta Comunale, consolidando nel frattempo l'attuale organizzazione e dotazione organica funzionale agli adempimenti di cui ai punti precedenti per l'avvio effettivo delle attività dell'Istituzione;

5) che l'Istituzione persegua ed assorba il raggiungimento degli obiettivi contenuti nel programma delle attività del 2007 relative alle attività dell'ex Settore Politiche per la Sicurezza contenute del Piano delle Attività 2007 - Gruppo C.D.C. "Attività Sociali di Prevenzione" Obiettivo - A - Azioni di presa in carico ed inclusione sociale; Obiettivo - B - Azioni di prevenzione e mediazione; Obiettivo - C - Partecipazione ai bandi europei, nazionali e locali (Progettazioni, ricerca, costruzione della rete), in quanto tali obiettivi contengono aspetti di sperimentaltà, innovazione, ed intersectorialità precipui dell'Istituzione;

6) che i Direttori dei Settori Ragioneria e Patrimonio, in accordo con il Direttore dell'Istituzione per l'inclusione sociale e comunitaria, provvedano per le rispettive competenze a predisporre gli atti per le eventuali variazioni di bilancio da proporre al Consiglio Comunale e le variazioni dei capitoli del PEG 2007, prevedendo fin d'ora che il reimpiego delle somme e i proventi derivanti dall'alienazione del fabbricato di via Arienti n. 36 in Bologna e dei beni mobili in esso contenuto, pervenuti in forza di successione testamentaria di don Paolo Serra Zanetti che ha lasciato erede il Comune di Bologna, diventati effettivamente disponibili, anche seguito del programma di alienazioni immobiliari per l'anno 2007, vengano trasferiti nelle risorse di dotazione dell'Istituzione per l'inclusione sociale e comunitaria, al netto delle spese sostenute;

7) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, per ragioni d'urgenza connesse all'opportunità di dare piena operatività alla "Istituzione per l'inclusione sociale e comunitaria", ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Il Direttore

Raul Collina